Ufficio stampa Uisp Emilia-Romagna

Rassegna stampa del 13/03/2011

Indice

Nessuna cartella

Il giornalista Marino Bartoletti ha ricevuto il ‘Premio successo’ istituito dall’Acsi (Il Resto del Carlino Ravenna - 13/03/11) pag. 3

Il Coni: "Non faremo più sconti a nessuno". Dai candidati promesse e poca preparazione (Corriere di Bologna - 13/03/11) pag. 4

Il caso PalaDozza, le carte che ha solo Sacrati (la Repubblica Bologna - 13/03/11) pag. 5

La tutela delle donne ha un nuovo difensore (Corriere Romagna Ravenna - 13/03/11) pag. 6

Stati Generali, atto finale con 15 proposte (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 13/03/11) pag. 8

Candidatura. Città europea dello sport (Unità edizione Bologna - 13/03/11) pag. 9

«L’ASSESSORE ALLO SPORT? CEVENINI» (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 13/03/11) pag. 10

SPORT: L’impegno esemplare della Francesco Baracca Dai baby fino ai prof (La Voce di Romagna Ravenna - 13/03/11) pag. 11

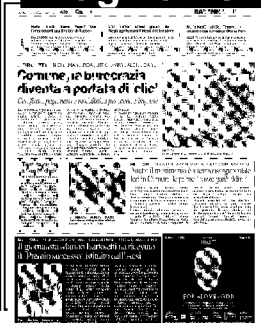
Apre oggi la zona bar dell’impianto sportivo (Il Resto del Carlino Ravenna - 13/03/11) pag. 12

SALA CORELLI RICONOSCIMENTI ANCHE AGLI ALUNNI PER 'SPORT, PASSIONE MIA'

Il giornalista Marino Bartoletti ha ricevuto il 'Premio successo' istituito dall' Acsi

Marino Bartoletti (secondo da sinistra) mentre riceve il premio

NELL'AFFOLLATISSIMA sala Corelli del Teatro Alighieri, alla presenza di molte autorità cittadine, ieri è stato conferito a Marino Bartoletti il 'Premio Successo 2011', istituito ed organizzato dal Comitato provinciale Acsi di Ravenna. Il giornalista romagnolo ha ricevuto il premio, rappresentato da una scultura esclusiva ed originale dello scultore umbro Nello Bocci, dalle mani dell'assessore allo Sport Stoppa e dal presidente del Coni Umberto Suprani. Quest'ultimo, nel suo intervento, ha esaltato le qualità professionali di Bartoletti, ricordando la comune provenienza giornalistica dalla testata del 'Resto del Carlino'. Sono stati premiati anche gli alunni per aver composto il miglior tema di carattere sportivo, 'Sport: passione mia'. Ha vinto la 13enne Francesca Ruspi della scuola media Ricci Muratori. Secondo Fabio Succi (Ricci Muratori); terzo Alberto Tagiuri (Damiano-Novello); menzioni speciali per Anna Bolognesi, Ginevra Zigliotto, Gioia Raffoni, Martina Moscato.
Diplomi d'onore agli istituti Damiano-Novello, Ricci-Mutatori, Tavelli, Valgimigli di Mezzano, Mario Montanari e S.Vincenzo de' Paoli. Presenti i docenti di tutti gli istituti.



Stati generali Concluso l'happening. Presenti Merola, Aldrovandi, Corticelli

Il Coni: «Non faremo più sconti a nessuno» Dai candidati promesse e poca preparazione

«Siamo soddisfatti per il successo degli Stati generali, ma non faremo più sconti a nessuno». Il presidente del Coni provinciale Renato Rizzoli è agguerrito al termine dell'ultima giornata degli incontri organizzati per sensibilizzare le amministrazioni sullo stato di (scarsa) salute dello sport di base: impianti obsoleti, vecchi di 30 anni, bisognosi di manutenzione e ristrutturazioni. Difficile che la situazione cambi se a Bologna l'investimento sullo sport rimarrà quello attuale: un euro pro capite contro una media nazionale di 20 euro (i calcoli sono di *Stage-up*).

Gli Stati generali sono andati avanti nell'ultimo mese con quattro riunioni di zona (Casalecchio, San Giovanni, Imola e infine Bologna). L'affluenza è stata ottima: oltre 200 società hanno partecipato alle assemblee, e ieri sono state tirate le somme sul futuro di un settore in crisi con tre candidati sindaco: Virginio Merola (Pd) e i civici Daniele Corticelli e Stefano Aldrovandi. Merola promette di allargare i cordoni della borsa: «Se vinco darò un milione di euro all'anno per cinque anni, per ristrutturare gli impianti». E poi? «Si tratta di applicare il piano urbanistico per realizzare nuove strutture, grazie a un patto fiduciario con le associazioni». Inutile però girarci attorno: negli ultimi anni i rapporti tra associazioni e Comune si sono incrinati, da quando Cofferati decise di assegnare gli impianti solo attraverso i bandi. «Non mi nascondo dietro a un dito — dice Merola — So che ci sono state tensioni che hanno compromesso la credibilità della politica. Ma ci sono scelte che non devono essere riviste, come quella dei bandi per realizzare e gestire gli impianti. Non si può garantire tutto a tutti». E allora, tanto più sembra improbabile che un milione di euro basti per il make-up di piste e palestre. Bastava guardare ieri le fotografie umilianti sullo stato di alcuni impianti proposto da Manuela Verardi, presidente della Pontevecchio.

Vediamo le proposte degli altri due candidati. Secondo Aldrovandi i soldi, a Palazzo d'Accursio ci sono: «Vi avranno parlato di qualche goccia, di qualche milione. Ma nelle nostre tasche c'è qualche miliardo di patrimonio mal utilizzato secondo schemi obsoleti, o addirittura non catalogato». Corticelli punta sull'organizzazione di eventi «volano per il turismo» come le Universiadi (favorevoli anche gli altri due) e sullo stadio dice: «È il Bologna Calcio che deve decidere, se vinco troverà un'amministrazione più disponibile».

Dialogo Virginio Merola parla con William Reverberi del Coni regionale e Renato Rizzoli del Coni provinciale

Cevenini assessore

Battuta di Merola, che propone il Cev. Poi aggiunge: «Un milione l'anno per lo sport». Aldrovandi: «È una goccia nel mare»

Nel complesso, le proposte della politica non sembrano in grado di soddisfare un bacino di utenza che a Bologna e provincia conta 1.500 società sportive per un totale di 95 mila tesserati. «Bologna viene da sette anni tragici — sostiene Rizzoli — C'è stata una chiusura totale al mondo sportivo, soprattutto da parte di Cofferati. Dobbiamo recuperare: abbiamo chiesto che la nuova amministrazione individui un assessore con le giuste competenze». Merola se la cava con una battuta: «L'assessore sarà bello e sportivo: Cevenini».

Luigi Amedeo Melegari, numero uno dei costruttori di Ance lancia l'idea di una partnership pubblico-privato: «Il mecenatismo ormai è in declino. Pubblico e privato devono ispirarsi a un principio di sussidiarietà nella gestione e nella costruzione di nuove sedi, che devono essere polifunzionali».

Luca Aquino
Pierpaolo Velonà

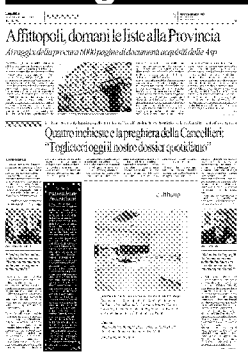
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport
«Sognare sì, ma non troppo»

Il caso

PalaDozza, le carte che ha solo Sacrati

CIRCOLA pure il dossier PalaDozza ed è subito giallo. Un documento anonimo, che ripercorre le tappe della vicenda dell'arena di piazza Azzarita, è arrivato al patron della Fortitudo Gilberto Sacrati, indirizzato anche alla procura e al Comune. Ma della carta, che analizza tutti i passaggi che hanno condotto al buco da 6,4 milioni che ancor oggi pesa sulle casse di Palazzo d'Accursio, non c'è traccia negli uffici del commissario Anna Maria Cancellieri o in quelli del sub commissario con delega allo sport Michele Formiglio. Anche il pm in indirizzo non l'ha ricevuto. «Sono contrario a questo sistema delle lettere anonime, io sto facendo la mia battaglia per la Fortitudo e ci metto la faccia - dice Gilberto Sacrati -. La copia indirizzata a me è arrivata a uno studio di avvocati che mi tutelano tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio. Non ci ho dato molto peso, le cose anonime non mi piacciono». L'avvocato Caterina Caterino, che assiste Sacrati, annuncia: «La prossima settimana andremo in Procura per vedere di che si tratta». E sulle voci che girano su un'udienza fallimentare per la Fortitudo srl già fissata in tribunale, Sacrati dice: «Tutti stanno cercando di ucciderci, solo a giugno si saprà se siamo ancora vivi».


Affittopoli, domani le liste alla Provincia

Quattro inchieste e la preghiera della Cancellieri: "Toglieteci oggi il nostro dossier quotidiano"

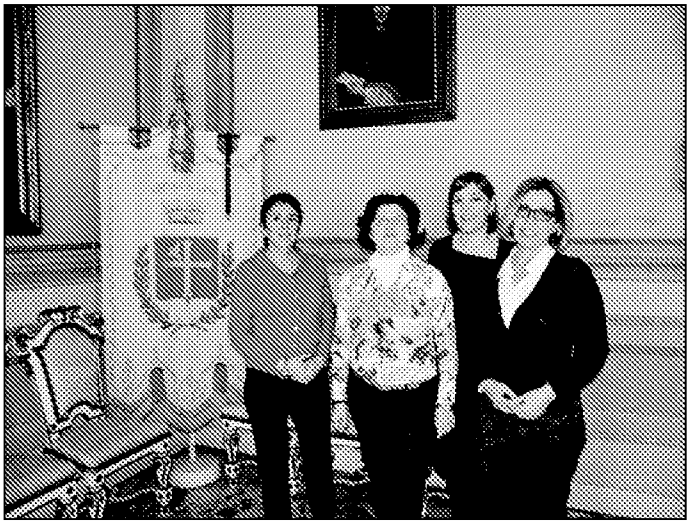
La tutela delle donne ha un nuovo difensore

Nasce un'associazione per sostenere la parità Due convegni sui risvolti della crisi economica

LUGO. Nuova associazione in difesa delle donne e contro i maltrattamenti. Artemide si è presentata ieri nelle motivazioni, nel ruolo e nei progetti. L'iniziativa è di un gruppo di donne della Bassa Romagna, riunitesi con l'obiettivo prioritario di promuovere la parità tra donne e uomini nel lavoro e nelle relazioni sociali.

«E' nostra intenzione, lavorando in rete con altre forme associative e di volontariato femminile nel territorio (Demetra, Udi e altre) diffondere le principali normative europee e nazionali in materia di parità, di promuovere studi e ricerche sulla realtà femminile, di sostenere la partecipazione delle donne nei luoghi dove si decide, di tutelare la dignità, l'integrità e l'identità femminile - spiega la coordinatrice Mirella Dalfiume -. Dell'associazione fanno parte donne di età, competenze, impegno professionale, familiare e politico diversi, ma con finalità comuni».

Le finalità. Promozione delle pari opportunità delle donne e degli uomini nel lavoro e in ogni relazione sociale, tutela della salute della donna e della lavoratrice madre, conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, antidiscriminazione e ogni altro strumento idoneo ad incidere, direttamente o indirettamente, sulla vita delle donne, il sostegno alla rappresentanza e alla partecipazione delle donne alla governance, la promozione e la tutela della dignità, dell'integrità e dell'identità femminile, maggior presenza e contributo femminile alle politiche pubbliche, come esempio di democrazia paritaria, nella consapevolezza che le competenze ed i talenti delle donne sono indispensabili per l'innovazione delle politiche in ogni settore. «Proprio in un questo momento di forte crisi economica, di difficoltà sociale e fragilità della convivenza civile è importante affermare che le pari opportunità non rappresentano il superfluo ma, al contrario, qualificano l'azione politica e amministrativa - precisa la Dalfiume -. L'associazione si propone di ampliare le occasioni di confronto e diffondere gli strumenti di conoscenza



Il gruppo direttivo della nuova associazione

con due convegni, in calendario, alle 9,30, il 19 marzo ed il 9 aprile nella Sala conferenze della C-na».

Il programma dei due incontri. Il 19 marzo il tema prescelto è "Il lavoro tra precarietà e crisi", sull'impatto della crisi sul lavoro tra delocalizzazione, ammortizzatori sociali, precarietà. Relatrice Marina Piazza, sociologa. Il 9 aprile l'argomento è "Womenomics: il contributo femminile per uscire dalla crisi", sulla capacità delle donne di fare impresa e inventarsi soluzioni per uscire dalla crisi. Relatrice Vera Negri Zamagni, docente di Storia economica.

Amalio Ricci Garotti

Pagina 15

La tutela delle donne ha un nuovo difensore
Mobilitati contro la talassemia

La seconda giornata della kermesse ha riflettuto su impiantistica e sostegno alle società

Stati Generali, atto finale con 15 proposte

Necessario un piano pluriennale basato su investimenti pubblici e privati

Quindici appelli ma anche quindici proposte concrete poste all'attenzione delle Amministrazioni Locali della Provincia di Bologna per il rilancio e l'apertura di una nuova stagione dello sport. È quanto emerso nella seconda e conclusiva giornata degli Stati Generali, organizzati dal Coni Bologna in collaborazione con StageUp - Sport & Leisure Business. Un aperto confronto fra rappresentanti di sport, politica, istituzioni e imprenditoria davanti ad una attenta e partecipante platea di oltre 150 tra dirigenti, sportivi, rappresentanti del mondo sociale e politico. Dopo la prima giornata incentrata sul tema "Ruolo sociale e valenza educativa dello sport", la seconda giornata di lavori si è concentrata su due sessioni: "Impiantistica" e "Sostegno finanziario alle società sportive di base".

Sull'impiantistica, tema sul quale si sono confrontati fra gli altri i candidati sindaci del Comune di Bologna **Daniele Corticelli** e **Virginio Merola**, il Consigliere regionale **Alberto Vecchi**, il senatore **Walter Vitali** e il presidente ANCEBologna **Luigi Amedeo Melegari** si è più volte sottolineata, in particolare, la carenza e la scarsità di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture sportive, più accentuata sul territorio comunale (come evidenziato dall'intervento di **Manuela Verardi** presidente della Polisportiva Pontevecchio), che rende quanto mai necessario un piano pluriennale basato su innovazione ed investimenti pubblici e privati anche valutando l'opportunità di programmi finanziari dedicati. La continuità di gestione dovrebbe essere assicurata dalla nascita di soggetti misti privato/pubblico di dimensione adeguate agli impianti. Le gare di appalto dovrebbero tenere conto non solo di criteri economici ma anche e soprattutto della soddisfazione dell'utenza, dell'esperienza e della qualità del potenziale gestore.

Sul fronte dei finanziamenti all'attività di base, hanno espresso la loro opinione anche il candidato sindaco **Stefano Aldrovandi**, il parlamentare **Gian Luca Galletti** e il direttore di Ascom **Giancarlo Tonelli**. A questo proposito il Presidente di StageUp **Giovanni Palazzi**, in conclusione, ha proposto la creazione di un soggetto pubblico/privato che potrebbe essere chiamato *"Bologna Sport"* che possa accentrare e coordinare le attività su Società Sportive - Eventi - Impianti e che possa effettuare una più incisiva raccolta fondi attraverso, ad esempio, la nascita di un palinsesto annuale di opportunità sportive, la realizzazione di campagne di comunicazione sulla importanza sociale dello sport, la ricerca e la pubblicizzazione centralizzata delle opportunità di fundraising e, ancora, la formazione continua della base.

l'Unità Bologna & Emilia Romagna

CANDIDATURA
Città europea dello sport

Modena si candida a città europea dello sport per il 2013. La proposta è stata depositata all'Aces (Associazione capitale europea dello sport).

Modena

DISAGI PER I PENDOLARI
Il Pd: «Ferrovie, che disastro
La Regione ci dia una mano»

Brevi

Set fotografico per l'unità d'Italia: 400 in fila

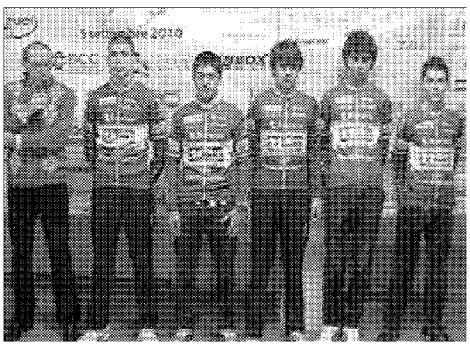
«L'ASSESSORE ALLO SPORT? CEVENINI»

L'assessore allo Sport? «Cevenini». Virginio Merola la mette in battuta, ma è proprio lui a fare il nome di quello che sembra in realtà il naturale trait d'union tra la politica e lo sport in città. Lasciando ieri mattina gli stati generali dello sport in un hotel di Bologna, un appuntamento che Merola vorrebbe a cadenza «biennale», Merola traccia coi cronisti prima uno scherzoso identikit del suo eventuale assessore allo sport, «bello e sportivo». Poi se ne va dicendo: «Cevenini, corrisponde a Cevenini». Il candidato del centrosinistra, pressato sul punto dai cronisti, glissa sulla appartenenza o meno ad un partito («La politica è impegno civico, il resto sono balle per non presentare la propria faccia alle elezioni») e aggiunge il requisito della «competenza» al suo identikit, anche se, aggiunge ironico, «non so se metterò uno che ha fatto sport». Infine, quando gli viene sottoposto il nome dell'ex cestista Renato Villalta in relazione al suo identikit, Merola risponde a voce alta: «Cevenini», aggiungendo che l'identikit «corrisponde a Cevenini». Già numero uno della sua campagna elettorale, Cevenini è indicato come probabile capolista Pd per Palazzo D'Accursio.

LA VOCE di Romagna
Ravenna

I dirigenti presentano i team

L'impegno esemplare della Francesco Baracca Dai baby fino ai prof

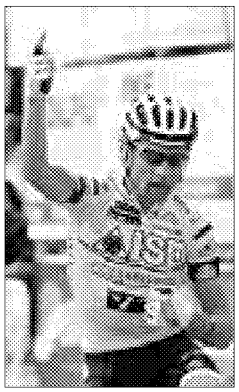


Gli **juniores** della Francesco Baracca

LUGO - Quando si parla della Società Ciclistica Francesco Baracca tutti sanno che è una delle società più antiche e gloriose della Romagna e non soltanto. Rispetto a tutte le altre realtà della nostra regione, la notorietà della società ora presieduta da Giorgio Tampieri, che ha seguito nella carica il grande Lorenzo Berardi, è sicuramente notevole, e deriva soprattutto dall'organizzazione del Giro della Romagna dei professionisti, la classica che si disputa tutti gli anni ai primi di settembre; tuttavia non vanno sottovalutate le altre organizzazioni che vanno dalle gare per Giovanissimi, Esordienti, Allievi e Juniores, di grande importanza nazionale anche la Lugo-San Marino per Allievi. E che dire delle onorificenze al merito sportivo assegnate dal Coni alla società lughese come la Stella d'oro nel 1987 e il Collare d'Oro nel 2002? Inoltre la Baracca si dedica anche a crescere atleti e quest'anno mette in campo Giovanissimi, Esordienti e Allievi.

La squadre della Baracca sono state presentate la scorsa settimana nella sala parrocchiale di San Potito, una frazione di Lugo, dove tra gli atleti erano presenti alcuni dirigenti del ciclismo della Fci, dal presidente del Crer Davide Balboni al consigliere regionale Emanuele Zaccaria, Mauro Fabbri presidente del comitato provinciale di Ravenna e i politici che amano il ciclismo, da Francesco Giangrandi, presidente della provincia di Ravenna a Massimo Ricci Maccarini, assessore allo Sport a Mirko Bagnari, sindaco di Fusignano. In mezzo ai ragazzi non sono mancati i direttori sportivi Pietro Bedeschi per i Giovanissimi, Walter Gaudenzi per gli Esordienti ed Enrico Testa per gli allievi, tutti coordinati da Romano Randi, ex corridore della Baracca che ha militato anche tra i professionisti. "Tutti sommato - dice Randi - possiamo ritenerci soddisfatti, anche perché di questi tempi riuscire ad allestire tre squadre, Giovanissimi, Esordienti e Allievi, non è cosa di poco conto; inoltre sulla carta sia gli Allievi che gli Esordienti, potrebbero andare a segno tranquillamente, dirlo prima forse non va bene ma noi abbiamo buone e fondate speranze di fare una buona stagione".

E allora andiamo a conoscere i nomi dei ragazzi della Baracca. Giovanissimi: non ci sono G1 quindi iniziamo dalla categoria G2: Nicola Frollo, Michele Nedri, Valentina Morara, Davide Lanconelli e Andrea Baroncini. G3: Andrea Federici e Andrea Ricci Garotti. G4: Davide Dapporto. G5: Riccardo Ballardini e Andrea Bedeschi. G6: Alberto Ancarani, Enrico Marangoni, Cristian Davide Conte, Lorenzo Quattrini, Andrea Quattrini e Alessandro Guerra. Gli Esordienti sono quattro: Alessio Dapporto e Davide Bucci di primo anno e Mattia Benedetti e Giona Dapporto di 2° anno. Allievi: Noemi Dapporto di 1° anno, di primo anno anche Federico Giuliani e Filippo Graziani; tre di secondo anno: Maicol Bacchilega, Matteo Ascari e Pietro Maria Cantagalli.

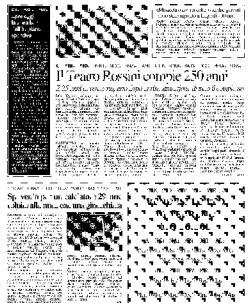


Quest'anno Il Giro di Romagna è in programma il 4 settembre

Ed ora le gare messe in calendario dalla dalla Baracca per il 2011: la 49^ coppa Belricetto per Elite e Under 23 già disputata domenica scorsa, la 58^ coppa Senio per Juniores domenica 20 Marzo, la 63^ coppa Cà di Lugo per Allievi (24 aprile), il Memorial Lusa Memorial Pelliconi Memorial Silvagni per Esordienti il 1° maggio, il Giro della Romagna per professionisti il 4 settembre, la 54^ Lugo San Marino per allievi il 2 ottobre.

Luciano Draghi

CIRCOLO TENNIS

Apre oggi la zona bar dell'impianto sportivo

NOVITÀ per il nuovo Circolo Tennis di Lugo, gestito da settembre dall'Uisp Bassa Romagna e intitolato ad Adriano Guerrini, ex sindaco della città ed ex presidente della Provincia. Apre oggi alle 14 il 'Bar One', ovvero la zona bar di piccola ristorazione dell'impianto sportivo. Si completa così il processo di avviamento della struttura che da domani, lunedì, aprirà i battenti sin dal primo mattino, con prime colazioni e aperitivi per tutti gli interessati, e chiuderà a notte fonda così che il Circolo Tennis potrà diventare un luogo familiare e tranquillo in cui fare sport e ritrovarsi tra amici. Il bar sarà aperto sia nei giorni feriali che nei festivi, in una struttura che comprende due campi in terra rossa per il tennis, con copertura tensostatica, e uno in erba sintetica, coperto dal pallone pressostatico in inverno, nel quale giocare sia a tennis che a calcetto. A questi si aggiungono un'area verde, un campo in sabbia scoperto per beach-volley e racchettoni e una struttura un muratura nella quale trovano spazio l'infermeria, l'ufficio e tre spogliatoi per gli atleti, oltre ai servizi igienici dell'area bar.